

Doc. 264 Lettera di Vittorina alle maestre di scuola materna del comune.
15/12/1962.

COMUNE DI MANTOVA
Ufficio Assistenza

Mantova, 15 dicembre 1962

Gent.le Signorina INSEGNANTE,

La ringrazio di cuore del prezioso servizio che da oggi offrirà ai nostri cari bambini, assistendo alla loro refezione. La prego di rivolgere il mio grazie anche al personale inserviente, con il quale generosamente collaborerà. Sono certa che con spirito d'altruismo e amore renderà l'ambiente sempre più accogliente e familiare ed insegnerà ad ogni alunno a cibarsi educatamente. Richieda:

1) pulizia (troverà a sua disposizione: sapone, asciugamani, per la pulizia delle mani dei bambini)

2) ordine (gli alunni, dopo la preghiera, si mettano a sedere ai tavoli e si alzino tutti insieme a pranzo ultimato, per il ringraziamento)

3) silenzio (a tavola parlino sottovoce e solo quando la bocca è vuota)

4) economia (insegriamo ai bambini a non essere golosi: ciò che chiedono debbono con gioia consumarlo; perciò niente minestra lasciata nei piatti e nessun pezzettino di pane abbandonato sui tavoli).

Ogni bambino deponga il tovagliolo nella bustina porta-tovagliolo, sulla quale ha scritto il proprio nome. Tovaglie e tovaglioli siano sempre ben puliti.

Se troverà delle manchevolezze (e ce ne saranno tante) sia tanto gentile di avvertirmi in tempo (tel. 30.94) affinché, se possibile, possa provvedere ed evitare così lamentele inutili.

Cerchi di essere nella Sua sede alle ore 12,30 e rimanga con gli alunni sino a quando arrivano gli Insegnanti dei Ricreatori-educativi.

Se il servizio verrà svolto in questo modo (si faranno le visite di accertamento) non sarà più un servizio di assistenza alla refezione scolastica, ma bensì un vero servizio di INTERSCUOLA, con diritto al punteggio.

Mi sono già interessata presso gli Uffici Scolastici competenti e presto sarò in grado di confermarle la bella notizia.

Ancora grazie e auguri di buon lavoro da

VITTORINA GEMENTI